
SCUOLA DI FORMAZIONE DI BASE IN TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ

ottobre 2018 - giugno 2019

Torino

Direzione: *Alessandra Rossi Ghiglione*

Supervisione Scientifica: *Alessandro Pontremoli*

SOCIAL COMMUNITY THEATRE CENTRE | UNITO

Il Laboratorio Esperienziale di Teatro Sociale

Monte ore 75

30 incontri di h. 2.15 + prove per evento. Inizio lunedì 22/10/18. Fine lunedì 03/06/19.

Orario – dalle 17.45 alle 20.00

Numero minimo di partecipanti 15. Numero massimo partecipanti 28

Sede Circostrizione 7, Corso Vercelli 15, Torino

Conducono Lorena La Rocca e Fabrizio Stasia

Costo 420 euro + 10 quota assicurativa – **iscrizioni e pagamento 1° rata entro il 16/10**

Il laboratorio di TSC, a cadenza settimanale da ottobre 2018 a giugno 2019, è un percorso di formazione di base che propone la partecipazione a un'attività di laboratorio teatrale -format fondamentale del lavoro di teatro sociale con i gruppi- come esperienza irrinunciabile per comprendere la dimensione sociale e artistica promossa dal TSC e per apprendere le tecniche e i principi di lavoro. Gli elementi esperienziali e quelli di riflessione si intrecciano durante il percorso.

Il laboratorio è strutturato in 3 macro-fasi:

Prima fase: la costruzione del gruppo.

I giochi e gli esercizi teatrali proposti in questa prima fase sono dedicati all'esplorazione delle dinamiche di gruppo, alla conoscenza tra i partecipanti e alla creazione di una dimensione interna di lavoro fondata su fiducia, gioco e creatività.

Seconda fase: stare in scena tra espressività e creatività

I giochi e gli esercizi teatrali proposti in questa fase esplorano le regole base dello stare in scena e della costruzione scenica: la presenza, l'ascolto, l'improvvisazione, il corpo, il movimento, l'utilizzo dello spazio, il costume, gli oggetti, sperimentando diversi linguaggi del training attoriale. Utilizzeremo tali linguaggi per dare forma ai contenuti e alle visioni del gruppo su una tematica di riferimento.

Terza fase: costruire un evento teatrale con la comunità

Fase dedicata al passaggio dal lavoro in gruppo al lavoro teatrale di comunità. I partecipanti verranno accompagnati nella progettazione e realizzazione di un evento di Teatro Sociale e di Comunità. Attraverso l'analisi del contesto territoriale che ospita il laboratorio, gli allievi entreranno in contatto con la comunità locale attraverso interviste teatrali a referenti formali e informali. La ricerca drammaturgica e l'evento finale nasceranno quindi da un'esperienza di Teatro Sociale e di Comunità vissuta e costruita dagli allievi sul campo.

Si consiglia abbigliamento comodo e calze antiscivolo.

A CHI È RIVOLTO

- a chi è interessato al TSC come pratica di lavoro nell'area artistica, socio-educativa, sanitaria e scolastica
- a chi vuole fare un'esperienza di gruppo e incontrare altre persone in modo divertente e coinvolgente
- a chi vuole fare un'esperienza creativa stimolante, un'esperienza ludica e di benessere

CALENDARIO INCONTRI

22/10 – 29/10 – 5/11 – 12/11 – 19/11 – 26/11 – 3/12 – 10/12 – 17/12 – 07/01 – 14/01 – 21/01 – 28/01 – 04/02 – 11/02 – 18/02 – 25/02 – 04/03 – 11/03 – 18/03 – 25/03 – 01/04 – 08/04 – 15/04 – 29/04 – 06/05 – 13/05 – 20/05 – 27/05 – 3/06 + prove per evento da concordare con i formatori

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA SCT CENTRE

Silvia Cerrone 340.6121878

Email: cerrone@socialcommunitytheatre.com

Sito: www.socialcommunitytheatre.com

Fb: Social Community Theatre

SITI DI RIFERIMENTO

www.socialcommunitytheatre.com

www.dors.it

IUHPE Health Promotion Accreditation System www.iuhpe.org/index.php/en/the-accreditation-system

Proposta del sistema di Accredimento IUHPE www.dors.it/page.php?idarticolo=173

ÉQUIPE DIDATTICA

Lorena La Rocca. Nel 2009 si diploma al Master in Teatro Sociale e di Comunità dell'Università degli Studi di Torino. Tecnico della Comunicazione LIS, regista, operatrice e formatrice in TSC, combina insieme linguaggio teatrale e comunicazione visivo gestuale. Sviluppa un approccio comunicativo sperimentale con persone afasiche presso il Centro Afasia CIRP- Fondazione Carlo Molo ONLUS di Torino, dove fonda e dirige la compagnia integrata Teatro Babel. Accanto al lavoro con persone con disabilità si occupa di formare studenti in ambito universitario (Corso di laurea in Infermieristica e Logopedia), ragazzi adolescenti con disturbi dell'apprendimento e operatori sociali, attori, sviluppando percorsi teatrali e spettacoli per lo sviluppo di competenze espressive e psico-sociali. Ha realizzato per Caravan Next Torino (2016) un'attività teatrale di inclusione sociale con donne migranti

Attualmente in specializzazione presso la laurea magistrale in Politiche Sociali all'Università di Torino, dove approfondisce lo studio della cultura come strumento di intervento e innovazione sociale.

Fabrizio Stasia. Diplomato nel 2009 presso il *Corso di Alta Formazione per Operatori di Teatro Sociale e di Comunità* dell'Università degli Studi di Torino, è operatore e formatore in TSC, attore, ed educatore professionale. Collabora con SCT Centre alla progettazione e realizzazione di progetti di Teatro Sociale e di Comunità in contesti nazionali e internazionali: nel 2013 ha collaborato alla realizzazione dell'intervento di supporto psico-sociale a Tripoli e Misurata (Libia) in collaborazione con IOM (International Organization for Migration); attualmente cura la supervisione metodologica in TSC per il progetto di supporto psico-sociale dedicato ai C.A.S. per Minori Stranieri Non Accompagnati di Crotone e provincia in collaborazione con SOS Villaggi dei Bambini; è formatore presso la *Scuola di formazione di base in TSC*; realizza percorsi di TSC dedicati ai giovani in ambito di integrazione culturale. Sempre per SCT Centre tiene corsi di formazione per studenti di Educazione professionale e infermieristica, educatori e operatori sanitari. Realizza interventi di TSC nelle scuole primarie e secondarie e in ambito di percorsi didattici dedicati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. È attore in *Pop Economix Live Show* e in *Blue Revolution*, produzioni dell'Ass. Pop Economix che si occupa di divulgazione economica attraverso le arti.